

## TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Spett.le Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia  
Ufficio III  
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari  
Via Redavid, 178/F  
70125 - BARI

all'attenzione del Dirigente V. MELILLI

*anticipata via Pec a*  
uspba@postacert.istruzione.it

**Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola per erronea assegnazione sede di destinazione in esito alla domanda di mobilità per l'A.S. 2016/17. Prof.ssa Silvia Imbò.**

La sottoscritta SILVIA IMBÒ, cod.fisc. [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], ivi residente [REDACTED], classe di conc. A346, ambito di titolarità Puglia 5,

### PREMESSO CHE

convocata in data 17.08.2016 alle ore 16.00, in base alla precedenza ai sensi dell'art. 13 CCNL 2016/17, in quanto beneficiaria di art. 33 c. 3 L. 104/1992, per assistenza a figlio disabile in condizione di gravità, si è vista costretta a sottoscrivere l'assegnazione della sede IISS "Colamonico Chiarulli" in Acquaviva delle Fonti, per un posto cattedra articolato in 12 ore diurne e 6 serali;

### RAVVISANDO CHE

- nella domanda di mobilità territoriale per assegnazione ambito a livello nazionale, nella sezione "scuole speciali" non aveva dato la propria disponibilità all'istruzione per adulti o per l'insegnamento presso scuole e/o corsi serali;
- nell'allegato 2 pubblicato il 18 agosto 2016 sul sito dell'Usp Bari, relativo ai posti residuati dai trasferimenti Fase 2 dopo l'assegnazione da ambito a sede ai docenti aventi diritto di precedenza (art. 13 CCNL/2016), il liceo Leonardo da

Vinci di Cassano (ricadente sempre nell'ambito Puglia 5) risulta avere "2 disponibilità normali" sulla classe di concorso A346 (la stessa della sottoscritta);

#### R I B A D E N D O

quanto già rappresentato verbalmente in sede di convocazione e per iscritto con mail del 17.08.2016 e pec del 18.08.2016 delle ore 18:03, e cioè, in sintesi, che:

- l'assegnazione comprensiva di ore serali comporterebbe gravissimi disagi per l'assistenza al proprio figlio disabile, in quanto accompagnato quotidianamente dalla sottoscritta a diversi percorsi di riabilitazione pomeridiani in cui è inserito da anni;
- prolungati periodi di assenza della sottoscritta provocano nel ragazzo disabile forti scompensi emotivi con relativo arretramento di tutti i progressi finora faticosamente raggiunti;
- quanto oggetto della presente richiesta è tutelato da specifica Legge dello Stato Italiano (L. 104/1992) e che, conformemente al diritto vigente nello stesso ordinamento nazionale, nessuna disposizione di rango inferiore quali circolari, criteri interpretativi e pratiche o consuetudini amministrative (seppur ministeriali) può snaturarne il principio e l'applicazione e, pertanto, il trincerarsi nei meandri funzionali del sistema informatico utilizzato e/o il continuo richiamo a parametri e metodi adottati per prassi - seppure consolidate e generalmente accettate, ma, comunque, non direttamente accessibili ai cittadini (ai docenti, nel caso specifico) - non esimono certamente i responsabili firmatari degli atti dal ponderare e valutare le singole situazioni secondo quanto riconosciuto loro dallo stesso ordinamento giuridico sotto forma di discrezionalità amministrativa.

#### R I T E N E N D O

le suddette motivazioni più che esaustive e inappellabili,

#### C H I E D E C O N L A M A S S I M A U R G E N Z A

che venga rivista la propria posizione e assegnazione, facendo nuovamente presente che si rende disponibile per l'assegnazione di un posto cattedra presso il Liceo "Leonardo da Vinci" di Cassano dove non è prevista copertura di ore nella fascia serale.

Bari. 18.08.2016

*f.to Silvia Imbò*